

# QVIL GIORNO 2017

## CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA  
E SCOPRI  
CONTENUTI SPECIALI  
SUL NOSTRO  
SITO

In collaborazione con



# I Telos, una realtà giovanile

## I ragazzi anarchici, una presenza oramai quotidiana

È UNA REALTÀ sociale, di cui fanno parte ragazzi e adulti, che, pur non essendo vissuta direttamente da noi, è sentita vicina per le attività nella città di Saronno, che suscitano l'interesse della cronaca locale e molte discussioni dell'opinione pubblica. I Telos, infatti, sono soliti lasciare slogan con graffiti e murali, per comunicare il loro pensiero e per dimostrare il loro disaccordo con la società.

**DIECI ANNI FA**, con la nascita del Collettivo «la Fenice», composto prevalentemente da giovani di età compresa tra i sedici e i trenta anni e di diversa situazione sociale ed economica, è stato creato il primo TeLOS (TErritorio Libero Occupato Saronnese) occupando degli edifici abbandonati per le proprie iniziative; anche per questo hanno il simbolo anarchico come emblema. Il numero de-



gli aderenti può essere solo stimato in base ai dati raccolti durante i recenti controlli o gli sgomberi delle forze dell'ordine e sicuramente aumenta notevolmente in occasione di feste o altri eventi da

loro organizzati. Molti tra i membri più grandi vivono effettivamente negli edifici occupati, invece gli adolescenti e i giovani studenti partecipano agli eventi organizzati con o senza il consenso dei

propri genitori. Nel corso degli anni hanno avuto più sedi (fabbriche abbandonate, abitazioni disabitate, capannoni), che sono state cambiate perché ogni volta le autorità li hanno allontanati.

In alcuni casi, durante le manifestazioni, compiono degli atti vandalici contro le vetrine dei negozi e le automobili; in altri cercano di diffondere le loro idee distribuendo volantini. Le azioni si ispirano al pensiero anarchico, in particolare contrastano il potere delle istituzioni comunali e propongono di riqualificare gli edifici in disuso per mettere a disposizione nuove abitazioni per chi vuole condurre una vita in comune in uno spazio autogestito all'interno della città. Nei loro confronti l'Amministrazione, di solito, interviene nei casi di maggior disagio per la collettività imponendo degli sgomberi.

Non è facile spiegare i motivi di questa scelta di vita ed è troppo semplice definirli «giovani sbandati»; forse si può pensare a forme di disagio o a una difficile integrazione sociale, a persone che hanno delle idee piuttosto estreme e difficilmente condivisibili dalla maggioranza dei cittadini.

### NOSTRO SONDAGGIO L'OPINIONE DELLA GENTE

## «Possono esprimere le loro idee ma senza rovinare la città»

**PER CONOSCERE** l'opinione dei saronnesi sul collettivo sociale Telos, abbiamo compiuto un'indagine tra gli abitanti dei quartieri in cui si trovavano gli immobili occupati, ma ci siamo rivolti anche ai semplici passanti non residenti a Saronno, chiedendo se li conoscessero, che idee avessero di loro, se provassero timore e se fossero favorevoli alle attività di questo gruppo. Quasi tutti gli intervistati, saronnesi e abitanti dei paesi limitrofi, conoscono i Telos, anche solo indirettamente per le notizie di cronaca riportate dai giornali locali; è, perciò, una realtà nota oltre i limiti della città, perché i pochi a non averne conoscenza sono gli stranieri oppure alcuni tra quelli che non vivono a Saronno.

**LE OPINIONI** che abbiamo raccolto sono generalmente negative, poiché le persone ascoltate ritengono che rovinino la città con le loro manifestazioni di protesta e con i cortei, durante i quali imbrattano i muri e le vetrine dei negozi, danneggiano le automobili o compiono altri atti van-

dalici. Gli anziani e quelli che vivono nelle vicinanze dei loro ritrovi a volte hanno paura per gli atteggiamenti ritenuti incivili, mentre solo una persona - forse una simpatizzante - ha risposto che sono bravi ragazzi. Sono considerati degli antagonisti, dei ragazzi maleducati che vogliono trasgredire, pur senza fare del male a nessuno, ma che potrebbero esprimere le loro idee in modo pacifico. Infatti, dalle risposte emerge che, ad eccezione dei momenti di protesta, il comportamento quotidiano dei Telos, come quando chiedono dell'arredamento per i luoghi in cui vivono, non crea disagio. Infine abbiamo posto una domanda di tipo politico e, come si poteva prevedere, tutti gli intervistati, tranne uno, hanno dichiarato di non sostenere questo movimento, evidenziando così di non condividere i loro ideali. Da questo breve sondaggio si può affermare che c'è una conoscenza diffusa del fenomeno, anche se spesso solo superficiale, e una netta distanza rispetto ai valori e ai comportamenti tenuti dalle persone che ne fanno parte.

### LA REDAZIONE

Collegio Arcivescovile «A. Castelli»  
Scuola secondaria di primo grado paritaria  
Saronno (VA)

CLASSE 2^B

REDAZIONE: Federico Acciaiuoli, Matteo Banfi, Francesca Basilico, Neri Cappa Marchello, Matteo Castiglioni, Edoardo Cipolla, Gaia

Corbellini, Stefano Corbetta, Davide Ferlenghi, Alice Gugliotta, Suryakant Macri, Adelaide Maspero, Matilde Pessina, Samuele Profitti, Jacopo Quaranta, Beatrice Reali, Beatrice Ricca, Lucrezia Romeo, Giulio Rossi, Samuele Salini, Andrea Scordo, Giacomo Targa, Edoardo Volontè.

DOCENTE: Enea Restelli

